

Che cos'è la Servitù Domestica?

Il termine "lavoro domestico" indica le attività svolte all'interno o a servizio di una famiglia. Sebbene i dati sulla "servitù domestica" siano limitati, essa viene spesso trattata come parte del più ampio fenomeno dello "sfruttamento nel lavoro domestico" o della "tratta di esseri umani a fini di lavoro domestico".

Che cos'è la Servitù Domestica?

La servitù domestica è una forma di tratta di esseri umani in cui le persone sono sfruttate attraverso il lavoro domestico in abitazioni private. Le vittime sono costrette, ingannate o maltrattate affinché svolgano lavori domestici.

Forme Comuni di Servitù Domestica



Lavoro di Cura

Le persone sono costrette a fornire assistenza domiciliare a minori, anziani o persone con disabilità.



Lavori Domestici

Comprende pulizie, cucina, lavanderia e altre faccende domestiche, in condizioni di sfruttamento.

Indicatori Chiave

- Schiavitù per debiti
- Reddito nullo o molto basso (o lavoro in cambio di vitto e alloggio)
- Nessun accesso ai documenti personali e minacce di espulsione
- Sorveglianza costante; raramente lasciati soli o liberi di uscire
- Esposizione a violenze e minacce
- Obbligo di svolgere tutte le faccende domestiche, spesso 24 ore su 24, 7 giorni su 7
- Pasti separati, con cibo scarso o di bassa qualità
- Isolamento da famiglia e amici; comunicazione privata limitata o assente
- Accesso limitato ad alcune aree della casa o ai servizi di base (es. bagno)
- Negazione di cure mediche indipendenti
- Condizioni di sonno inadeguate (senza letto o spazio personale)
- Mancanza di privacy e spazio proprio
- Esposizione a violenza di genere e sfruttamento sessuale

Quadri Giuridici



Il Protocollo di Palermo (2000) include esplicitamente "il lavoro o i servizi forzati, la schiavitù o le pratiche simili alla schiavitù e la servitù". La servitù domestica non è menzionata direttamente, ma rientra in queste categorie.



La legge statunitense sulla protezione delle vittime della tratta (2000) ha ampliato la definizione di coercizione e rafforzato i procedimenti penali per il lavoro forzato, in particolare la servitù domestica. In precedenza, i casi richiedevano la prova dell'uso della forza fisica per la servitù involontaria.



In termini di regolamentazione della situazione dei lavoratori domestici, un passo significativo è stata l'adozione della Convenzione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro del 2011 sul lavoro dignitoso per i lavoratori domestici (n. 189).



I datori di lavoro spesso descrivono i lavoratori come "parte della famiglia", ma questo spesso nasconde salari non pagati, libertà di movimento limitata e straordinari forzati.

La Portata del Problema

I dati sulla servitù domestica sono ampiamente sottorappresentati nelle ricerche e nelle analisi sulla tratta di esseri umani.

- A livello globale, si stima che **75,6 milioni di persone** — per lo più donne e molti migranti — lavorino come **lavoratori domestici**, pari al 4,5% della forza lavoro mondiale. Di questi, circa l'81% è impiegato in modo informale.
- Secondo le stime globali sulla schiavitù moderna (2022), **1,4 milioni delle 17,3 milioni di vittime di lavoro forzato nel settore privato** sono sfruttate nel lavoro domestico.

Si tratta tuttavia solo di stime, poiché i numeri reali restano sconosciuti.

Chi sono le Vittime?

Secondo l'ILO, il 70% dei 70 milioni di lavoratori domestici in tutto il mondo sono **donne**.

- Le **donne e le ragazze** costituiscono la maggioranza delle vittime della servitù domestica
- Le **donne migranti** e le migranti irregolari sono particolarmente vulnerabili
- Le ricerche dimostrano che le **vittime della servitù domestica spesso condividono** il genere, l'età e il profilo regionale con le vittime dello **sfruttamento sessuale**, più che con altre forme di traffico di manodopera.

Dove?

La natura clandestina della servitù domestica, che avviene "dietro porte chiuse" o "in case private", è uno dei fattori principali che favoriscono lo sfruttamento.

- Presente a livello globale, in tutte le regioni Nei paesi a reddito medio-alto e alto, anche attraverso il lavoro migrante
- Nelle famiglie dell'élite nei paesi a basso reddito
- Nelle famiglie diplomatiche, oppure *au-pair*, dove la supervisione è limitata



Per saperne di più:
www.antitraffickingresponse.org

